



Donna decapitata a Scandicci, fermato l'uomo accusato di omicidio

Descrizione

(Adnkronos) I carabinieri hanno fermato un uomo di origini nordafricane per l'omicidio di Silke Sauer, la cittadina tedesca di 44 anni, senza fissa dimora, trovata senza vita e decapitata nell'area abbandonata dell'ex Cnr a Scandicci (Firenze) nella mattinata di mercoledì 18 febbraio. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine e sottoposto all'obbligo di firma presso la caserma di Scandicci, si trova attualmente piantonato in ospedale con l'accusa di omicidio. Nei prossimi giorni è prevista l'udienza di convalida del fermo.

Secondo quanto emerso, l'arrestato frequentava la vittima negli ultimi tempi. Il giorno prima del ritrovamento del cadavere, avrebbe anche infastidito un passante, minacciandolo con un cane, lo stesso poi ritrovato nei pressi del corpo della donna dai carabinieri giunti per i rilievi dopo il macabro ritrovamento. L'indagato avrebbe decapitato la donna con un machete, poi ritrovato dalla scientifica dei carabinieri.

Il fermo è stato disposto in seguito alle prime risultanze investigative: oltre alle immagini delle telecamere che lo riprendono nei pressi dell'edificio abbandonato in orari compatibili con il delitto, a incriminarlo sarebbe stata anche la felpa che indossava abitualmente in caserma, ritrovata sporca di sangue vicino al corpo della vittima. Gli accertamenti dei carabinieri del reparto operativo proseguono per chiarire il movente esatto dell'omicidio, ipotizzato come una lite per futili motivi, in un contesto di degrado e bivacchi nell'edificio abbandonato. Si attendono inoltre i risultati dell'autopsia, disposta dal pubblico ministero Alessandra Falcone, titolare dell'inchiesta.

â

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 19, 2026

Autore

redazione

default watermark